



51^a esposizione
Aula San Giovanni
Cattedrale di San Vigilio
in Trento



ALESSANDRO TOGNI

ALESSANDRO TOGNI

LOW 9000 2nd Report
gesto visivo in 16 atti dedicato a Paul Dirac

TRENTO - CATTEDRALE DI S. VIGILIO - SALA S. GIOVANNI

19 LUGLIO - 19 AGOSTO 2024



L'opera completamente intesa "per photoshop" dispone per ulteriori segnali di accorata persistenza mnemonica "del futuro remoto".

Sono queste fantasmatiche manifestazioni cosmiche, la trascrizione cerebrale di avvenimenti geometrici e proiettivi ai quali viene affidata facoltà di tradurre spazialità e cognizioni al limite del surreale.

Dentro una uniforme pragmatica compositiva tesa ad un nuovo codice immaginifico, ecco le materializzazioni astratte, le meccaniche poste a confine fra la "naturalità artificiale" e la "soluzione tecnocratica", alle quali tuttavia si affidano messaggi tesi a rappresentare ulteriori realtà, ormai lontane dalla tradizione della pittura classica.

In alcune circostanze, tuttavia, il fascino antico del disegno sfumato pare provocare cadute di sentimenti nostalgici, fino alla rappresentazione che talune volte conduce in territori di estrazione neogotica, e dove persistono peraltro incidenze densamente magnetiche di derivazione fantascientifica.

Il bianco e nero intensamente pervaso dalle gradazioni del grigio, la determinazione oggettuale dell'immagine fissa in posizione centrale, sembrano dichiarazioni per una ricerca neoclassica, posta a margine di estesi contenuti disciplinati da "stilistiche d'ordine e di ubbidienza".

(AT)

Alessandro Togni

Nasce a Daone (Tn) il 21/03/1959.

Vive a Sella Giudicarie (Tn) in Via Roma, 137

Diploma di maturità artistica all'Istituto Statale d'Arte "Alessandro Vittoria" di Trento. Si occupa d'arte e di critica d'arte, è responsabile delle mostre per il Centro Studi Judicaria di Tione di Trento.

Organizzatore di manifestazioni - esposizioni artistiche.

Scriva recensioni per cataloghi d'arte, per la rivista Judicaria

e per il Giornale delle Giudicarie.

È titolare e lavora presso lo Studio Punto 3 / Immagine&Comunicazione

38079 Tione di Trento, Via Circonvallazione, 74

cell. 329.0507378 - e-mail: tognialessandro59@gmail.com



ART EXHIBITIONS - synthesis

- 1980 Trento - Studio d'Arte Andromeda
Dentro e Fuori The Monument - Personale
Presentazione in catalogo di Silvio Cattani
- 1981 Trento - Studio d'Arte Andromeda
Almost Heroes - Personale - Performance/movie
- 1981 Montescudaio / Pisa
Elevator - Partecipazione - Interventi per un paese
- 1981 Parma - Centro Documentazioni Visive
Goodbye Mia Cara Mail Art - Partecipazione
a cura di Romano Peli
- 1983 Trento - Black Ball Gallery
Laura Montmartre (Laura Zocchi) - Personale / Pictures
- 1984 Trento - Sala della Tromba
Saranno Famosi? - Partecipazione - a cura di Fiorenzo Degasperi
- 1985 Stenico - Castello di Stenico
Apparizioni - Partecipazione - a cura di Danilo Eccher
- 1986 Avio - Castello di Avio
Musica Cromatica - Personale - a cura di Riccarda Turrina
- 1987 Levico - Palazzo delle Terme
Europa&Europa - Partecipazione - a cura di Franca Battain
- 1988 Arco - Casinò Municipale
Le Meccaniche Celesti - Personale - a cura di Riccarda Turrina

- 1989 Tione di Trento
Rassegna nazionale biennale - "Arte a Tione" - partecipazione
- 1991 Brescia - Galleria S. Michele
Salmi - Personale - Presentazione in catalogo di Erminio Rizzonelli
- 1992 Ferrara - Palazzo dei Diamanti
Notizie di Pittura - Partecipazione - a cura di Gilberto Pellizzola
- 1993 Trento - Galleria Civica d'Arte Contemporanea
Emergenze '93 - Partecipazione - a cura di Danilo Eccher
- 1995 Salisburgo - Galerie in Traklhaus
Salzburg/Trento - Partecipazione
a cura di D. Grimmer - D. Eccher - G. Nicoletti
- 1995 Trento - Galleria Civica d'Arte Contemporanea
Trento/Salzburg - Partecipazione
a cura di D. Grimmer - D. Eccher - G. Nicoletti
- 1995 Ivano Fracena - Castel Ivano
Correnti e Arcipelaghi - Partecipazione - a cura di Luigi Serravalli
- 1996 Castelfranco Veneto - Teatro Accademico
Ad Oriente - Partecipazione - a cura di Fiorenzo Degasperi
- 1998 Trento - Prov. Aut. di Trento
Alessandro Togni: Arte, Scienza, Metafisica
Video biografico - Regia di Luciano Happacher
- 2000 Tione di Trento
MAST Codex - MusicArtScienceTechnology
- 2002 Trento - Galleria Civica d'Arte Contemporanea
La Collezione - Partecipazione - a cura di Danilo Eccher
- 2003 Rovereto - MART Trento e Rovereto
Situazioni Trentino Arte - Partecipazione
- 2005 Roncone - Palazzetto dello Sport
The Mother Of Kimbo Ina Velloctet - Personale
- 2008 Tione di Trento - Scuola Musicale delle Giudicarie
Imaginary Landscapes - Personale - Presentazione di Annely Zeni
- 2011 Tenno - Casa degli Artisti "G. Vittone"
Artisti Trentini per 150° Unità d'Italia - Partecipazione
- 2012 Tione di Trento - Centro Studi Judicaria
Selezione Artisti Giudicariesi
Incontro con il critico d'arte Philippe Daverio
- 2016 Trento - Palazzo Trentini
Il Nostro Lavoro - Partecipazione - su invito di Massimo Parolini
- 2016 Trento - Spazio delle Arti
Nel disegno - Partecipazione con artisti dell'Accademia di Brera,
Milano - su invito di Gianluigi Rocca
- 2016 Tione di Trento - Judicaria Arte
Antologica - personale - Presentazione di Nicoletta Tamanini
- 2018 Trento - Bosco dei Poeti
Prayer for Peace - Partecipazione - su invito di Lorenzo Menguzzato
- 2018 Trento - Palazzo Trentini
La noce nell'arte contemporanea - partecipazione
su invito di Gianluigi Rocca
- 2019 Sella Giudicarie - Antica Chiesa di San Barnaba in Bondo
Lifesciences / dedicated to Marie Curie - Personale
Presentazione di Nicoletta Tamanini
- 2021 Trento - Spazio delle Arti
Plasmacroma / dedicated to Margherita Hack - Personale
Presentazione di Roberta Bonazza
- 2024 Centuripe - Piazza del Duomo
Omaggio alla Tileda - Partecipazione
con l'opera "The Empty Is Alive" - su invito di Silvio Cattani
- 2024 Rovereto - Biblioteca civica "G. Tartarotti"
Low 9000 / dedicated to Paul Dirac - Personale
Presentazione di Silvio Cattani
- 2024 Trento - Cattedrale - Sala S. Giovanni
Low 9000 2nd Report / dedicated to Paul Dirac - Personale
Presentazione di Mons. Lodovico Maule e Marianna Artini



51^a esposizione
Aula San Giovanni
Cattedrale di San Vigilio
in Trento



MARIANNA ARTINI X ALESSANDRO TOGNI

LOW 9000 2nd Report - di Alessandro Togni
gesto visivo in 16 atti dedicato a Paul Dirac
TRENTO - CATTEDRALE DI S. VIGILIO - SALA S. GIOVANNI - 2024

Dott.ssa Marianna Artini - Naturalista e studiosa di Astronomia Classica



Esiste una polarità in tutto il mondo fenomenico, così anche nella vita dell'uomo. Egli si trova, più che mai, scisso fra estremi, diviso, separato.

L'etimologia del termine "*Diavolo*", dal verbo greco diabolare, dividere, separare, ben descrive questa tensione, che distoglie dall'esperienza dell'unità.

Esiste una figura geometrica che risolve questa separazione nel suo punto centrale: il simbolo dell'infinito; figura cara a Paul Dirac, uno dei più brillanti fisici teorici del XX° sec, ponte fra Logos, la ragione pura e Nous, la ragione spiritualizzata, dove scienza e arte possono diventare la stessa cosa.

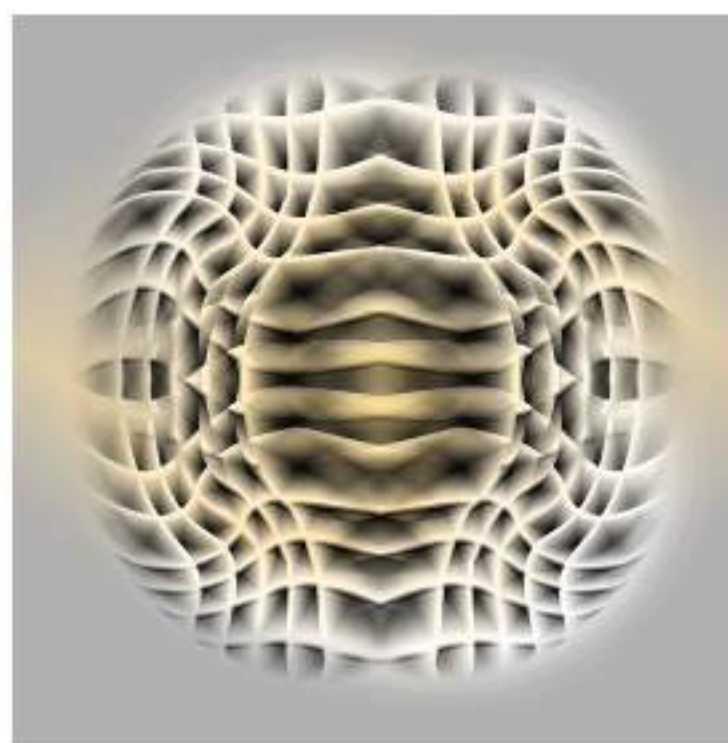
Nuove immagini, nuove visioni, generate da questo punto di unione, si concretizzano nelle opere d'arte della mostra LOW 9000.

Le figure vibrano come onde cosmiche e proiezioni geometriche dello spazio.

La musica risuona, come persistenza mnemonica della eco originaria, qui richiamata dall'album LOW di David Bowie che conduce ad un mondo alieno, siderale.

Le immagini delle opere sono fisse, centrali, costruite sui principi di pieno e vuoto.

In queste intense variazioni di grigio, viene esaltato il genio di Paul Dirac, protagonista della fisica quantistica, padre del concetto di antimateria, con cui



è stata cambiata per sempre la nostra comprensione del vuoto e del pieno nel contesto cosmico.

Dal Mare di Dirac, quel modello teorico in cui il vuoto viene visto come un mare infinito di particelle a energia negativa da cui escono le antiparticelle - positroni - il passaggio al Mare Magnum di Solaris, film di Andrej Tarkovskij - che rappresenta il limen tra inconscio e conscio è breve.

Come nel Mare di Dirac, i positroni vengono generati dagli elettroni, l'antimateria dalla materia, così in Solaris, il mare liquido delle emozioni umane, l'inconscio, genera continuamente la coscienza, la contingenza umana.

Solaris di Tarkovskij è l'equivalente russo di 2001 Odissea nello Spazio di Stanley Kubrick, e qui torniamo al titolo, dove 9000 sta per HAL 9000, l'intelligenza artificiale, che ormai pienamente umana, può permettersi di aberrare, di decidere, di diventare homo faber, creatura razionale che esprime al meglio le sue facoltà intellettive, artefice della sua sorte.

L'intima natura del creato, dal Microcosmo al Macrocosmo, poggia sull'idea di un pieno incredibilmente vuoto e di un vuoto incredibilmente pieno. Tutto l'esistente viene incessantemente creato dal vuoto e riassorbito dal vuoto stesso, un oceano sconfinato, senziente, generativo di vuoto.



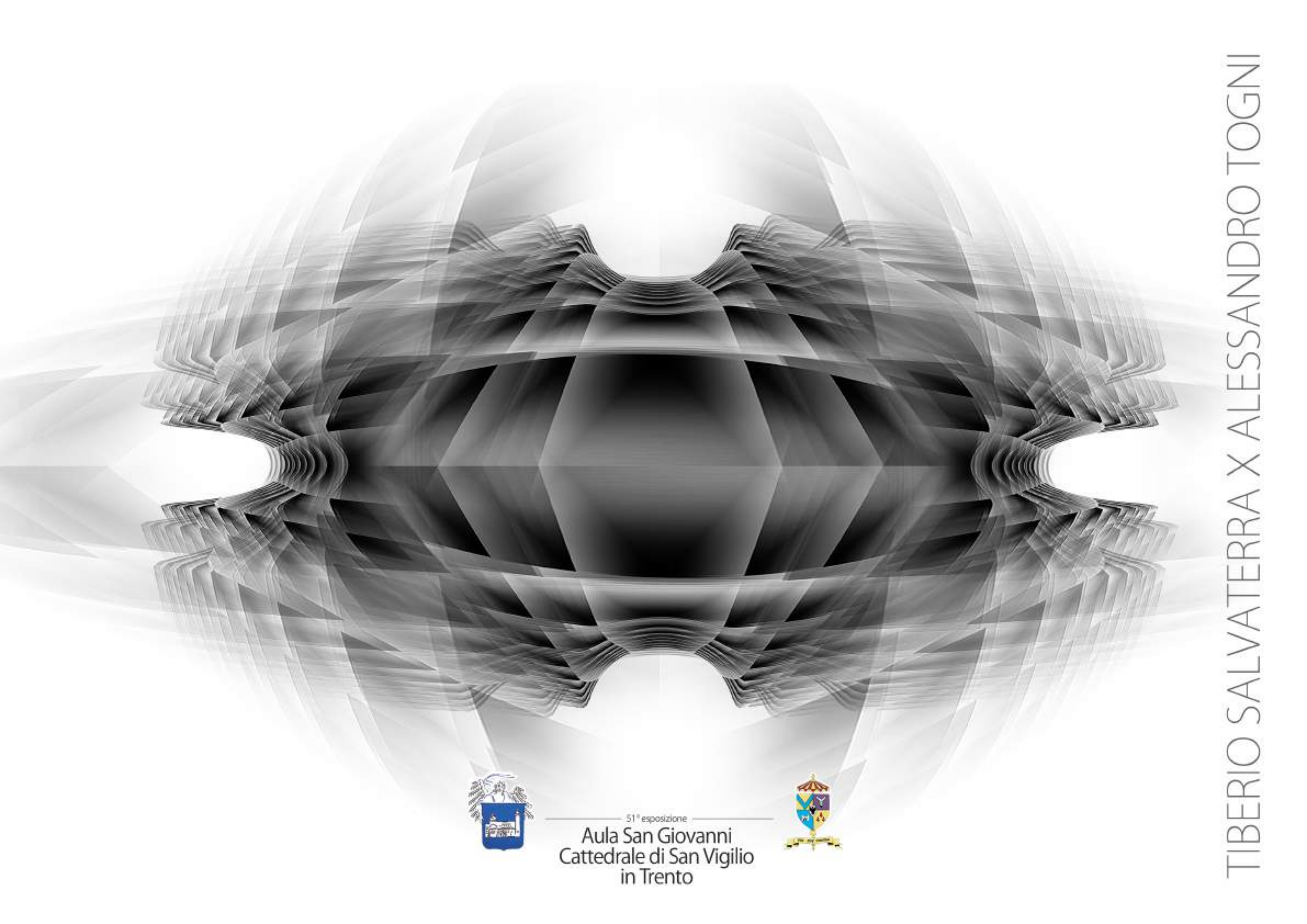
L'intero nostro Universo potrebbe non essere altro che una "*fluttuazione*" del vuoto, noi, la Terra, il Sole, le Stelle, le Galassie, tutta questa immensità, che è nata almeno 15 miliardi di anni fa, potrebbe essere una increspatura del vuoto, una bolla che forse sarà riassorbita tra 40, 50 miliardi di anni o forse mai più...

L'epilogo spetta a Paul Dirac, secondo cui le leggi della fisica devono essere caratterizzate da simmetria e bellezza matematica.

Una frase è emblematica: "*Raccogli un fiore sulla Terra e muoverai la Stella più distante*".

Marianna Artini





51ª esposizione
Aula San Giovanni
Cattedrale di San Vigilio
in Trento



TIBERIO SALVATERRA X ALESSANDRO TOGNI

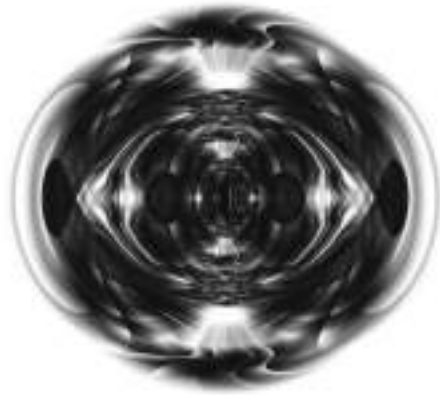


SULLA MUSICA, LA SCIENZA E ALTRO di TIBERIO SALVATERRA

per Alessandro Togni

"Plasmacroma" – Spazio delle Arti - Trento

20 / 11/ 2021



La mostra presenta un costante rapporto tra opere figurative e musica, testimoniato dalla titolazione di ogni quadro ad un brano musicale degli artisti rock più significativi e amati da Alessandro Togni. La relazione non va cercata in un riferimento esplicito al contenuto musicale dei singoli brani ma in una affinità ideale e affettiva di Alessandro con la musica degli autori.

Alla base di tutte le opere di Alessandro e anche della relazione con le musiche richiamate dai titoli dei quadri c'è la ricerca, secondo un metodo che è comune alla scienza e a tutte le arti: creatività applicata a un metodo rigoroso che la incanala verso un risultato che consiste sempre in una nuova scoperta, che sia un avanzamento nella conoscenza scientifica del mondo o che sia una nuova opera d'arte.

Tutta la storia della musica e del rock in particolare si caratterizza per una continua ricerca del nuovo, a partire comunque sempre da solide radici, a volte negate o rinnegate ma pur sempre presenti, attraverso l'applicazione di nuovi elementi a una base preesistente.

È la ricerca che caratterizza tutta l'evoluzione del rock nel corso della sua storia, a partire dal rock'n'roll, nato negli Stati Uniti negli Anni '50 come musica da ballo per adolescenti, attraverso l'introduzione di una varietà di elementi sempre diversi provenienti da altre espressioni musicali. E' questo che ha permesso al rock di diventare una vera forma d'arte, superando la fase iniziale di semplice forma di evasione prodotta in serie, incorporando elementi personali di espressione dell'artista e sperimentando inediti crossover di elementi provenienti dai più vari generi musicali.

Tutto questo ha permesso al rock di rigenerarsi ogni volta che lo stile diveniva stereotipato, rinnovandosi nelle forme espressive, ma rimanendo sempre fedele alle proprie radici e all'esigenza di esprimere i sentimenti e le istanze di rinnovamento dei giovani di ogni generazione. Particolare importanza assume in questo senso l'utilizzo delle nuove tecnologie nella produzione degli strumenti musicali; si pensi all'elettrificazione di strumenti come la chitarra e il basso e alla comparsa dei sintetizzatori che hanno portato a un radicale cambiamento nell'esecuzione e addirittura nel modo stesso di comporre musica.

L'urgenza di rinnovamento è una caratteristica costante del rock, testimoniata dalla continua introduzione di nuovi spunti e idee attinte ad altri generi musicali, ma anche all'invenzione di nuove sonorità permesse dalle tecnologie elettroniche e dalla liberazione della creatività personale indotta dall'assunzione di sostanze psicotrope che hanno marcato l'esistenza di tanti artisti appartenenti a questo mondo musicale.

Un'altra componente fondamentale della storia del rock è rappresentata dall'importanza assunta dagli elementi visivi nella proposizione della musica prodotta dagli artisti, sia nelle esibizioni live dei musicisti o nella produzione dei videoclip diffusi attraverso i canali televisivi o tramite internet, sia nella progettazione e nella realizzazione delle copertine degli LP e, seppur penalizzati dalle ridotte dimensioni, dei CD. Questo ci riporta all'opera di Alessandro, le cui realizzazioni ben si presterebbero a rappresentare in forma visiva il contenuto di diverse opere musicali e a raffigurarne il senso in copertina, penso in particolare ad alcuni musicisti appartenenti alla corrente del minimalismo o a diversi filoni della musica elettronica.

Il minimalismo soprattutto presenta in modo evidente tre caratteristiche fondamentali comuni anche alla scienza e alle opere di Alessandro: simmetria, iterazione, variazione.

- La simmetria innanzitutto, esplicitata dal ritmo, e non solo, in musica, assunta a criterio di ricerca in fisica nucleare, elemento base della struttura di tutti gli organismi viventi, implicita nel criterio di bellezza in natura e nelle arti, tanto da originare il nome del quark "beauty" (per indicare il componente a carica $-1/3$ del più pesante dei doppietti di quark), e costantemente presente, anche se distorta, nell'opera di Alessandro.
- Iterazione, ripetizione, è la caratteristica più evidente nel minimalismo, ma è anche il processo alla base dell'evoluzione della vita, la replicazione del DNA, innanzitutto, e il meccanismo che porta alla meta materia e all'aumento di complessità degli organismi viventi; la troviamo poi negli algoritmi su cui si basa il funzionamento dei computer e, di conseguenza, di tutta la ricerca scientifica attuale; lo troviamo infine nel metodo di produzione delle opere di Alessandro.
- Per finire la variazione, applicata all'iterazione, è la caratteristica che produce la trasformazione, il cambiamento, il rinnovamento, ciò che determina il cambio progressivo, apparentemente statico, della musica minimalista; nella ricerca scientifica permette di percorrere nuove vie e trovare soluzioni a problemi complessi, a volte attraverso un "pensiero laterale" di associazione di elementi apparentemente distanti; in campo biologico è quella che produce la variabilità genetica alla base dell'evoluzione delle specie e la variabilità delle forme viventi. Si osservino in particolare le forme delle innumerevoli specie di Artropodi, caratterizzate da simmetria bilaterale, meta materia e infinita varietà di forme delle appendici che spesso richiamano nell'aspetto le opere di Alessandro, prodotte con analogo metodo (basti osservare un Armadillidium vulgare o porcellino di terra, un trilobite, un Limulus, una scolopendra o uno scorpione).

